

PROGETTO EDUCATIVO

SPAZIO PER BAMBINI E BAMBINE E LE LORO FAMIGLIE

Il criterio fondamentale previsto dal nostro progetto educativo è quello dell'approccio personalizzato, di ascolto e rispettoso dell'individualità del bambino, della sua storia e della famiglia che lo accompagna. Ogni bambino è prima di tutto una persona unica, con le proprie attese e la propria storia. Il Bambino è competente ed è protagonista attivo del processo della propria crescita e del proprio sviluppo. Il bambino è costruttore attivo di sapere e saperi, competenze, autonomie e di esperienze a cui è capace di attribuire senso e significato. I bambini sanno apprendere e orientarsi, allacciare legami affettivi anche con persone che non sono di famiglia, in particolare se il clima è sereno e se l'ambiente che li accoglie è amabile, operoso, vivibile, documentabile, comunicabile, luogo di ricerca, apprendimento; i bambini richiedono un'educazione relazionale e comunicativa, senza stereotipi, né pregiudizi, perché non vogliono solo sapere ma anche capire, desiderare e conquistare.

Il bambino è protagonista attivo in scambi interattivi e in vere e proprie relazioni sociali con una pluralità di figure adulte e coetanee. I genitori sono coinvolti costantemente nella proposta educativa ed ogni scelta che riguarda il bambino è condivisa.

Obiettivi del servizio

- Realizzare uno spazio per bambini e bambine dove sia possibile sviluppare tutte le potenzialità di crescita, apprendimento e socializzazione che favorisca lo sviluppo di personalità libere e appassionate al reale;
- Favorire lo sviluppo delle potenzialità del bambino, all'interno di una struttura che sostenga la crescita, l'apprendimento e la socializzazione;
- Organizzare spazi e tempi adeguati all'età del bambino e alla crescita della sua persona;
- Proporre il gioco, nel rispetto delle caratteristiche evolutive, come strumento di comunicazione, espressione e crescita del bambino in tutte le proprie dimensioni e attraverso i più diversi percorsi (gioco libero, guidato, a piccoli gruppi, collettivo ecc..)
- Sviluppare attività di socializzazione, apertura e rispetto della diversità;
- Far sperimentare formule di apprendimento collettivo e collaborativi con altri bambini e adulti diversi dai genitori;
- Stimolare una pluralità di linguaggi espressivi;
- Favorire la costituzione dello spazio come ambito relazionale, prioritariamente bambino-bambino, ma anche bambino-genitore, genitore-educatore, educatore-bambino;
- Garantire la sicurezza dei bambini e dei fruitori dell'ambiente, verificando la sua rispondenza agli standard richiesti dalle normative in vigore, con una scelta dell'organizzazione degli spazi, dei giochi, degli arredi, capace di stimolare la curiosità e la crescita armonica del bambino;

- Organizzare la partecipazione delle famiglie, come soggetto imprescindibile del progetto educativo. Al centro del percorso educativo si pongono infatti famiglia, bambino e educatori, considerati soggetti attivi in ogni proposta e scelta pedagogica;
- Favorire e realizzare esperienze concrete di collaborazione e integrazione con la rete dei servizi all'infanzia presenti nel territorio; i bambini richiedono un'educazione relazionale e comunicativa, senza stereotipi, né pregiudizi, perché non vogliono solo sapere ma anche capire, desiderare e conquistare; si aspettano un largo ventaglio delle offerte, utili e motivanti, dentro le quali scoprire, sperimentare, ascoltare, provare e costruire progetti. Il bambino è protagonista attivo in scambi interattivi e in vere e proprie relazioni sociali con una pluralità di figure adulte e coetanee. I genitori sono coinvolti costantemente nella proposta educativa ed ogni scelta che riguarda il bambino è condivisa. Crediamo nei bambini e nella pedagogia della relazione che ha il fine di rafforzare il loro senso di identità, attraverso un riconoscimento dei coetanei e degli adulti, fino a far loro sentire quel tanto di sicurezza e di appartenenza che li abilita ad accettare le trasformazioni; così scoprono che possono farcela accompagnati dagli adulti, imitando, fermandosi, ascoltando e scoprendo i significati.

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

L'ambiente ha un ruolo fondamentale nel favorire lo sviluppo delle potenzialità del bambino: le cose, gli oggetti sono per lui interlocutori importanti che condizionano i suoi comportamenti, la qualità delle esperienze personali, motorie e relazionali.

La costruzione dell'esperienza di sé, e di sé in mezzo agli altri, è alla base del lavoro di definizione e progettazione dello spazio concepito come setting di scambio, relazione, curiosità, scoperte, gioco.

In particolare, quattro sono a nostro avviso i fattori caratterizzanti gli ambienti preposti all'attività ludico-educativa:

- La possibilità di creare spazi delimitati da confini, ma anche comunicanti fra loro (spazi chiusi e spazi aperti);
- La possibilità di interscambio fra gli spazi;
- La "sicurezza" intesa come capacità di orientarsi e la scoperta/ esplorazione.
- Specifiche caratteristiche e attrezzature rispetto all'uso cui sono destinati, in modo tale da consentire ai bambini e agli adulti una lettura chiara delle occasioni e delle possibilità da essi offerte.

La struttura che ospita L'Asilo nido Girotondo soddisfa i requisiti tecnico strutturali e gli standard di qualità e sicurezza dettati dalla normativa vigente, sia nazionale che regionale, per quello che riguarda i servizi educativi rivolti alla prima infanzia (L.R. 32 del 26 luglio 2002, n. 41/R del 30 luglio 2013) e regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia 0-3 n° 48 del 21/3/2011.

L'Asilo nido Girotondo

Il nido d'infanzia si caratterizza per una collocazione urbanistica e una qualità delle strutture assolutamente favorevole al servizio

che vi si andrà a svolgere. Gli ambienti risultano spaziosi e luminosi e dispongono di uno spazio antistante all'aperto. Nello specifico, gli spazi dedicati al gioco si sviluppano lungo tutto il piano terreno l'area dedicata ai bambini è suddivisa in ambienti ben precisi.

ZONA ACCOGLIENZA: situata all'ingresso dell'asilo ospita uno spazio per deposito oggetti come zaini e cappotti dei bambini e divani accoglienza area per i genitori. Affissione di Informazioni inerenti ad eventi o iniziative del territorio legate al nido d'infanzia oltre ai documenti (progetto educativo, regolamento e Carta dei Servizi).

1° SALA GIOCO: sito piano terra adiacente alla stanza dell'accoglienza;

2° SALA GIOCO: spazio nella struttura viene separata con una porta scorrevole ricavando la seconda stanza gioco;

3° REFETTORIO: spazio adiacente a stanza gioco 1°

4° DORMITORIO: spazio adiacente a sala gioco 2°

5° CUCINA: spazio esclusivo per la preparazione e sporzionamento dei pasti e spuntino.

6° BAGNI: l'Asilo nido Girotondo dispone di un bagno arredato con baby wc, fasciatoio e appositi lavandini nell'antibagno e di due bagni per adulti.

7° ZONA spogliatoio del personale, con appositi armadi per il cambio del personale.

8° ZONA giardino: Gli spazi all'aperto, delimitati e sicuri.

La dotazione organica è definita in base al rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti allo spazio gioco su base del Regolamento Regionale in materia dei servizi educativi per la prima infanzia (Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 41/R del 30 luglio 2013 - Regolamento 20 giugno 2014, n. 33/R, Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 30 luglio 2013).

ORARIO:

dal lunedì al venerdì dalle 16,00 alle 18,30

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è aperto da settembre a giugno con possibilità di frequenza nel mese di luglio e agosto, su espressa richiesta delle famiglie. Nel mese di luglio si organizza il Centro estivo su prenotazione.